

Determina n. 210 del 18 aprile 2019

Oggetto: Aggiudicazione procedura tramite Trattativa diretta su MePA per l'affidamento del servizio di lavorazioni agricole in conto terzi per l'Azienda CREA-DC "Bagnaresa", in via Bagnaresa n. 10 Budrio (BO) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - CIG: Z3427F3595

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 29.10.1999 n. 454 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura stabilendo, tra l'altro, che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di ricerca in esso confluito;

VISTO la legge 6.7.2002 n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

VISTI i Decreti Interministeriali dell'1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D.Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare il comma 381 dell'art.1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria- INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del comma 381 del sopracitato art.1, che a sua volta dispone "*ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario*

straordinario”;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 31/12/2015, con il quale l’incarico di Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (Crea) attribuito al Dott. Salvatore Parlato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2/03/2015 con decorrenza dal 2/01/2015, è prorogato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 3.7.2015 con il quale si decreta che la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria è “Crea”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’amministrazione centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22/01/2016;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30/12/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28/02/2017 n. 161, concernente l’approvazione del “Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell’Ente”;

VISTO il DPCM del 23/01/2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l’art. 16 “Centri di ricerca” del predetto Statuto con cui si dispone che “I Centri di ricerca del Crea sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio scientifico, nell’ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all’articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6/04/2017, con il quale sono istituiti, a decorrere dall’1/05/2017, n. 12 Centri di ricerca del Crea, come previsti nel suddetto “Piano”;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica in data 27/04/2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Crea;

VISTO il Decreto del Presidente n. 64 dell’11/12/2017 con il quale la prof.ssa Alessandra Gentile è stata nominata Vicepresidente dell’Ente;

VISTO la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell’8/03/2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell’Ente;

VISTO il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13/03/2019 con il quale, l'incarico al dott. Antonio di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente, è stato disposto con decorrenza 13/03/2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto ministeriale n. 10888 del 29/05/2017 con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del Crea;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 dell'1/06/2017 con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a decorrere dal 14/06/2017;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

PRESO ATTO che Consip Spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare una procedura di affidamento tramite Trattativa diretta con un unico fornitore fino alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO che non sono attive Convenzioni Consip per la fornitura in argomento alle quali eventualmente aderire;

RITENUTO di procedere mediante Trattativa diretta sul sistema del MePA ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di lavorazioni agricole in conto terzi da espletarsi presso l'Azienda CREA-DC "Bagnaresa", in via Bagnaresa n. 10, 40054 Budrio (BO), rivolta all'operatore economico AGROMECCANICA RINALDI DI RINALDI FRANCO & C. SAS, sede legale in Via Foggianova n. 3 - 40055 Castenaso (BO), P.IVA 02248110377, C.F. 00564261204, selezionato mediante "Avviso di manifestazione di interesse", di cui alla Determina Direttoriale n.54 del 30/01/2019, da cui è risultato l'unico operatore a presentare offerta;

CONSIDERATO che alle ore 18:00 del 16/04/2019 è scaduto il termine ultimo di presentazione delle offerte e che in data 11/04/2019 alle ore 12:32 è pervenuta l'offerta dell'operatore economico AGROMECCANICA RINALDI DI RINALDI FRANCO & C. SAS, sede legale in Via Foggianova n. 3 - 40055 Castenaso (BO), P.IVA 02248110377, C.F. 00564261204, per un importo di € 5.407,30 oltre IVA di legge;

RITENUTO pertanto di procedere mediante Trattativa diretta sul sistema del MePA, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento di che trattasi, rivolta all'operatore economico AGROMECCANICA RINALDI DI RINALDI FRANCO & C. SAS, sede legale in Via Foggianova n. 3 - 40055 Castenaso (BO), P.IVA 02248110377, C.F. 00564261204, selezionato mediante "Avviso di manifestazione di interesse", di cui alla Determina Direttoriale n.54 del 30/01/2019, da cui è risultato l'unico operatore a presentare offerta

VISTO l'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente l'acquisizione con affidamento diretto di beni servizi e lavori di importo inferiore ad € 40.000;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 91 del 19/04/2016- Supplemento Ordinario n. 10;

VISTE le “Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni” dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell’Autorità e, in particolare, viste le Linee n. 4 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatorie economici (art. 36 del Codice)”;

RITENUTO necessario nominare per l’affidamento in oggetto, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”, il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO in particolare, il comma 3 del citato art. 31 il quale prevede che “il RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti”;

VISTO l’art. 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato “Controllo tecnico, contabile e amministrativo”;

VISTO in particolare, il comma 2 del citato art. 111, il quale dispone che “il Direttore dell’esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell’esecutore, in conformità ai documento contrattuali...”;

VISTO la deliberazione AVCP n. 111/2012, con cui si stabilisce (art.9) che sono escluse dall’obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS tutte le procedure di acquisto svolte mediante ricorso al mercato elettronico;

PRESO ATTO che la presente procedura è inferiore a euro 40.000,00 e pertanto non è soggetta ad alcuna contribuzione in favore dell’ANAC;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa;

Art.2

È aggiudicata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 la procedura tramite il Mercato elettronico della PA (c.d. MePA) mediante Trattativa diretta all'operatore economico AGROMECCANICA RINALDI DI RINALDI FRANCO & C. SAS, sede legale in Via Foggianova n. 3 - 40055 Castenaso (BO), P.IVA 02248110377, C.F. 00564261204, per l'affidamento del servizio di lavorazioni agricole in conto terzi da espletarsi presso l'Azienda CREA-DC "Bagnaresa", in via Bagnaresa n. 10, 40054 Budrio (BO);

Art. 3

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la D.ssa Alessandra Sommovigo in qualità di responsabile dell'Azienda sperimentale "Bagnaresa" del Crea Centro di ricerca Difesa e Certificazione;

Art. 4

Il contratto è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché del possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria, autocertificati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Art. 5

La spesa massima per la fornitura in oggetto, pari a euro 5.407,30 + IVA al 10% (per complessivi euro 5.948,03), graverà sul Bilancio del Centro Difesa e Certificazione C.R.A.M. 1.02.03.03 ob/fu 4.16.99.01.00 imp. n.10620 capitolo 1.03.02.09.012.02 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti", sul quale esiste la relativa disponibilità.

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA.

F.to

Il Direttore CREA-DC
Pio Federico Roversi